



FIERA NAZIONALE DELL'ASTRONOMIA

BOLOGNA 24 E 25 NOVEMBRE 2018

Programma Conferenze

Sabato 24 novembre 2018

Ore 10:00

Luigi Pizzimenti Pres. ADAA

Alessandro Barazzetti Segr. ADAA

Saluti del Presidente e del Segretario, presentazione dell'Associazione e dei suoi progetti.

Ore 11:00 Titolo: Risultati e prospettive della ricerca amatoriale in UAI Relatore: Salvo Pluchino

Abstract: Le Sezioni di Ricerca dell'Unione Astrofili Italiani da sempre hanno svolto un ruolo determinante per le attività dell'associazione. Molte di esse hanno una tradizione ultradecennale e hanno spesso affiancato progetti di ricerca istituzionale fornendo spunti, collaborazioni e dati. Il più delle volte dal loro operato sono emerse ottime pubblicazioni sia sulla rivista *Astronomia* dell'UAI che anche su riviste divulgative del settore, finanche trovando posto tra articoli prestigiosi su riviste referate del mondo astronomico professionale. Sono stati spesso gli astronomi professionisti a volerle coinvolgere nei loro progetti, rendendo partecipi gli astrofili appassionati in lavori che altrimenti rimangono di appannaggio degli osservatori professionali. In questa sede verrà fatto un breve excursus sulla ricerca astronomica amatoriale delle Sezioni di Ricerca dell'UAI e sui progetti promossi ad ampio coinvolgimento degli astrofili, non ultimi una costellazione di meeting tematici che consente ogni anno alle sezioni UAI di venire a contatto con centinaia di astrofili ricercatori.

Biografia: Salvo Pluchino, fisico di formazione, astrofilo fin da piccolo, dal 1998 si occupa di camere astrofotografiche CCD e di fotometria, dal 2002 collabora con l'INAF lavorando dal 2006 prima ai Radiotelescopi di Medicina (BO) e più tardi presso il Radiotelescopio VLBI di Noto (SR), come Software Engineer ha lavorato su progetti di radioscienza INAF-ASI, negli anni ha ricoperto il ruolo di Principal e co-Investigatore in numerosi esperimenti coinvolgendo sonde interplanetarie ESA e NASA. Si è sempre occupato di divulgazione scientifica: nel 2002 fonda IARA, l'Italian Amateur Radio Astronomy, nel 2004 diventa responsabile della SdR Radioastronomia dell'UAI, dal 2007 ad oggi è Consigliere alla Ricerca UAI e nel 2014 a Ragusa fonda il CISA – Centro Ibleo Studi Astronomici. Ha al suo attivo decine di articoli scientifici e divulgativi nonché partecipazioni a congressi e conferenze. email: salvo.pluchino@gmail.com

Ore 12:00 Titolo: L'Osservatorio G. Galilei di Libbiano Relatore: Alberto Villa

Abstract: Realizzato dal Comune di Peccioli, l'Osservatorio "G. Galilei" di Libbiano è stato inaugurato dall'Astronoma Margherita Hack il 7 Ottobre 1997. La struttura – gestita dalla AAVV – viene rimodernata ed ampliata, prendendo il nome di Centro Astronomico di Libbiano quando nel 2006 i nuovi telescopi sono tenuti a battesimo dal Prof. Franco Pacini (Arcetri). L'intervento illustra in sintesi i vent'anni di storia della struttura, la strumentazione utilizzata a le sue attività, che spaziano dalla fotografia astronomica, alla ricerca di asteroidi e di pianeti extrasolari, alla spettrografia e all'astrofilatelia. Il tutto senza dimenticare lo spazio dedicato alle scuole e alla divulgazione. Verranno anche illustrati i viaggi in programma in occasione delle eclissi totali di sole del 2 luglio 2019 (Cile) e 14 Dicembre 2020 (Argentina).

Alberto Villa ha fondato nel 1987 la AAT – Associazione Astrofili Tethys a Rivanazzano (PV), che è tutt'ora operativa e della quale è stato Presidente fino al 1992. Trasferitosi in Toscana, si è aggregato agli astrofili Pisani come Direttore dell'Osservatorio "G. Galilei" di Libbiano. Nel 2004 ha fondato la AAVV (Associazione Astrofili Alta Valdera di Peccioli - di cui è attualmente Presidente e nell'ambito della quale è responsabile delle sezioni: Spettrografia, Eclissi e Astroiturismo. Osserva dall' Osservatorio "Galileo Galilei" del Centro Astronomico di Libbiano (Codice MPC: B33), gestito dalla stessa AAVV. Recapito e-mail: presidente@astrofilialtavaldera.it . Dal 2016 è socio di ADAA (Associazione Divulgazione Astronomica Astronautica), nell'ambito della quale è Consigliere e Delegato Regionale Toscana.

Ore 14:30 Titolo: La divulgazione astronomica in UAI

Relatore: Giorgio Bianciardi

Abstract: La Commissione Divulgazione UAI cura rubriche di informazione e approfondimento, soprattutto attraverso le proprie pagine web e social, che sono tra le più seguite, con centinaia di migliaia di contatti ogni anno, con picchi particolari in occasione degli eventi astronomici più seguiti e spettacolari (eclissi, transiti, ecc.).

Il cielo del mese e le notizie da esso tratte e segnalate su facebook sono diventate un punto di riferimento per un pubblico sempre più vasto. Grazie ai contatti con la stampa, in particolare con l'agenzia ANSA, abbiamo l'opportunità di divulgare notizie a carattere astronomico su tutti i mezzi di informazione, enfatizzando il ruolo degli astrofili e riuscendo a raggiungere una platea molto ampia, a livello nazionale. La Commissione promuove e coordina eventi nazionali a cui aderiscono centinaia di associazioni e che coinvolgono un pubblico di centinaia di migliaia di persone.

Biografia: Nel settore dell'Astronomia amatoriale è Vicepresidente della UAI. E' Editor della Rivista Astronomia della Unione Astrofili Italiani (UAI), cura il telescopio Remoto UAI ed è Presidente del network di telescopi remoti italiani ASTRA. Fondatore dell'Unione Astrofili Senesi (1974), Direttore dell'Osservatorio Astronomico Provinciale di Montarrenti, Siena, E' premio Leonardo 2010 per la divulgazione scientifica. L'asteroide 55418 porta il suo nome. A livello professionale è Ricercatore/Professore Aggregato, docente di Patologia Generale, Medicine Complementari e Astrobiologia presso l'Università di Siena, dove ha prodotto 370 Lavori in stampa o presentati a Congressi e libri di divulgazione scientifica. Nel settore astrobiologico, in particolare, ha prodotto Lavori che portano prove sulla presenza di vita su Marte, passata e presente. email: gbianciardi@yahoo.it

Ore 15:30 Titolo: L'universo visto da Saint-Barthélemy Relatore: Albino Carbognani

Abstract: L'Osservatorio Astronomico della Regione Autonoma Valle d'Aosta (OAVdA) sorge dal 2003 a Lignan, frazione montana a oltre 1.600 metri di altitudine del Comune di Nus, nel vallone di Saint-Barthélemy, in Valle d'Aosta. La ricerca scientifica originale, realizzata con continuità dal 2006, rappresenta l'attività più importante: i ricercatori in OAVdA hanno prodotto quasi 100 pubblicazioni scientifiche con peer review tra poster, atti di congresso in Italia e all'estero, articoli scientifici su riviste professionali internazionali, contributi per monografie specialistiche. L'OAVdA risulta l'unico osservatorio astronomico regionale del nostro Paese i cui ricercatori sono associati all'INAF.

Il patrimonio di conoscenze e competenze sviluppate nell'ambito della ricerca di base ha permesso al centro di impegnarsi, dal 2011 anche nel campo del trasferimento tecnologico, cioè nella traslazione di queste soluzioni dalla ricerca di base ad ambiti di potenziale interesse industriale e commerciale. L'OAVdA rappresenta quindi il principale centro del territorio valdostano per la ricerca di base, lo sviluppo delle relative tecnologie, la comunicazione al grande pubblico e alle scolaresche dell'astronomia e dell'astrofisica, a

cominciare dalle nuove conoscenze generate proprio dalle attività in corso a Saint-Barthélemy: un esempio di produzione e diffusione di cultura scientifica “a chilometro zero”.

Biografia: ALBINO CARBOGNANI nato a Parma nel 1965, ha conseguito la laurea e il dottorato in Fisica presso la locale Università, occupandosi di fisica del plasma e di simulazioni numeriche di modelli magnetici. Da sempre innamorato dell'astronomia è astronomo e coordinatore della ricerca scientifica all'Osservatorio Astronomico della Regione Autonoma Valle d'Aosta (OAVdA) e associato all'INAF (Istituto Nazionale di Astrofisica). Si occupa di ricerca scientifica sugli asteroidi (astrometria e fotometria di Main Belt/near-Earth) e sui bolidi (Progetto PRISMA). Nel 2007 ha scoperto l'asteroide 2007 RT6 ora noto come (335853) Vallédaoste. E' autore del libro “Meteore – dalle stelle cadenti alla catastrofe di Tunguska” (CUEN, 1999), mentre con A. Cellino, M. Di Martino, G. De Sanctis e V. Zappalà ha scritto il volume “Il Rischio Asteroidi” (seconda edizione, 2005), pubblicato dalla protezione civile della Regione Piemonte, mentre nel 2014 ha scritto e pubblicato il libro “Un cielo pieno di comete” (Gruppo B editore). Infine, sui corpi minori e sui bolidi, tiene il blog divulgativo "Asteroidi e Dintorni" dove racconta anche della sua attività professionale.

Ore 16:30 Titolo: L'esperienza di RAMBO (Radar Astrofilo Meteorico Bolognese) Relatore Lorenzo Barbieri

Abstract: RAMBO (Radar Astrofilo Meteorico Bolognese) è un osservatorio dedicato alle meteore funzionante secondo la tecnica del meteor scatter. A differenza dei radar professionali, che beneficiano dell'uso di un trasmettitore e di più ricevitori, gli osservatori amatoriali utilizzano trasmettitori altrui. Analogamente ad altri, RAMBO utilizza un trasmettitore militare francese. A differenza di altre esperienze il nostro sistema è immune da interferenze e quindi da falsi positivi, misura il ritmo meteorico con campionamento a cinque minuti e misura un dato proporzionale alla massa del corpuscolo progenitore della meteora. La sensibilità dell'apparato permette di misurare meteore fino ad una magnitudine limite all'incirca intorno all'ottava. Il risultato è un'osservazione ininterrotta, notte e giorno, di un 80% di meteore sporadiche e di un 20% di meteore appartenenti a sciami: da quelli maggiori e più noti a quelli piccoli e piccolissimi.

Biografia: Lorenzo Barbieri, Bologna, 1954. Laureato in Fisica, da anni in Associazione Astrofili Bolognesi si occupa di rilevazione di sciami meteorici via meteor scatter.

Domenica 25 novembre 2018

Ore 10:00

Luigi Pizzimenti Pres. ADAA

Alessandro Barazzetti Segr. ADAA

Saluti del Presidente e del Segretario, presentazione dell'Associazione e dei suoi progetti.

Ore 10:30 Titolo: Olimpiadi dell'Astronomia Relatore: Angelo Angeletti

Abstract: Le Olimpiadi Italiane di Astronomia sono una delle iniziative per le eccellenze promosse dal Ministero dell'Istruzione, della Università e della Ricerca (MIUR). Sono organizzate dalla Società Astronomia Italiana (SAIt) e dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF). Alle Olimpiadi Italiane di Astronomia partecipano gli studenti del terzo anno della scuola secondaria di primo grado e quelli nati negli anni 2002, 2003, 2004 e 2005 frequentanti le scuole secondarie di secondo grado. La partecipazione è personale e si svolge in tre fasi successive: Preselezione, Gara Interregionale e Finale Nazionale;; alla fine vengono selezionati 5 studenti che partecipano alle Olimpiadi Internazionali di Astronomia (IAO). Le prove di selezione sono basate su quesiti e problemi di Astronomia, Astrofisica o Cosmologia elementare.

Biografia: Angelo Angeletti è docente di Matematica e Fisica al Liceo Scientifico di Macerata, docente a contratto per Astrofisica presso l'Università di Camerino e direttore dell'Osservatorio Astronomico “Padre

Francesco de Vico" di Serrapetrona (MC). Attualmente è anche nel Consiglio Direttivo della SAIt.

Ore 11:30 Titolo: Encelado: Terra per alieni Relatrice: Silvia Gingillo

Abstract: Siamo soli nell'universo? Una delle domande che l'uomo si pone da sempre. Con le ultime scoperte principalmente fatte dalla sonda Kepler nell'ambito degli esopianeti, la risposta a questa domanda è cambiata radicalmente. Se prima conoscevamo solamente il nostro Sistema Solare, adesso conosciamo migliaia di sistemi stellari e solo nelle nostre immediate vicinanze. Con un piccolo sforzo di immaginazione possiamo veramente comprendere il grande numero di pianeti che esistono là fuori. Rimane il fatto che, almeno nell'immediato futuro, resta impensabile un viaggio per raggiungere anche il più vicino di questi pianeti. Non resta quindi che fare pratica con quello che abbiamo nel nostro Sistema Solare e vedere che anche qui, dietro l'angolo di casa, ci sono cose eccezionali che meritano la nostra attenzione. Come su Encelado, piccolo satellite ghiacciato di Saturno, dove sono presenti fenomeni molto interessanti nell'ambito dell'Esobiologia. Durante l'intervento vedremo insieme le promettenti ipotesi che le ultime ricerche hanno portato alla luce.

Biografia: Silvia Gingillo è appassionata di astronomia e astrofisica da quando, durante gli studi al Liceo Scientifico, ha partecipato a uno stage estivo ai laboratori dell'INFN a Frascati (Roma), attualmente studia Architettura all'Università di Firenze. Nel 2009 è diventata socia dell'AAAV (Associazione Astrofili Alta Valdera), all'interno della quale svolge attività didattica e di divulgazione scientifica presso l'Osservatorio Galileo Galilei di Libbiano (Peccioli, PI). Attualmente è membro del Consiglio Direttivo dell'associazione e responsabile della sezione Esopianeti.

Ore 12:30 Titolo: SPAZIO MAGAZINE Relatore: Biagio Cimini

Abstract "Spazio" è il magazine italiano (organo dell'Associazione ADAA) dedicato in particolare alla scienza astronautica. E' gestito dai soci ADAA, ma costituito da una redazione aperta al contributo di appassionati ed esperti di tutto il mondo.

"Spazio" è nato quasi per caso, dalla condivisa necessità di voler approfondire progetti, missioni e curiosità di un mondo in continua evoluzione. La prima uscita, poco più di un anno fa, raccontava di un lancio spaziale visto dal vivo, a Baikonur. E da allora, la redazione non si è più fermata, viaggiando, informando e raccontando ai lettori ogni emozione vissuta dagli autori.

Spazio Magazine è tutto qui: una rivista vera, in carta e inchiostro, proprio come quelle che tanti anni fa, ci raccontavano il piccolo passo del primo uomo sulla Luna.

Biografia: Biagio Cimini Giornalista, classe '83. Collabora con la redazione di Spazio Magazine. E' stato redattore in numerosi periodici locali abruzzesi ed attualmente lavora per la Regione Abruzzo. E' socio di ADAA (Associazione Divulgazione Astronomica Astronautica), nell'ambito della quale è Delegato Regionale Abruzzo.

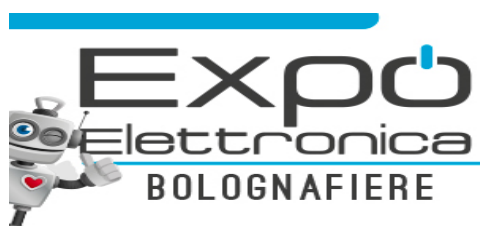
Ore 13:10 Saluti Finali

Ore 14:00 chiusura ciclo conferenze

Ore 18:00 chiusura Fiera

In collaborazione con:

Media Partner:



ASSOCIAZIONE PER LA DIVULGAZIONE ASTRONOMIA E ASTRONAUTICA
VIA FIUME,25 – 20010 FERNO (VA)
INFO@ADAA.IT - WWW.ADAA.IT